

Serie Ordinaria n. 21 - Martedì 23 maggio 2017

D.d.u.o. 19 maggio 2017 - n. 5841
Approvazione del regolamento attuativo della d.g.r. 20 marzo 2017 n. X/6363 per la presentazione delle candidature a valere sull'iniziativa premiale «Retail Street Award»IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, PROGRAMMAZIONE,
FIERE E TUTELA DEI CONSUMATORI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 «testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli artt. 136 e 137;
- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «impresa lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni a sostegno degli investimenti delle imprese, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario e l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge con specifico riguardo all'attrattività e competitività del territorio, nonché l'attivazione di progetti a carattere sperimentale sul territorio;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013;

Richiamati:

- l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, approvato con d.g.r. 11 aprile 2016 n. X/5009;
- la d.g.r. 20 marzo 2017 n. X/6363 con cui sono stati approvati i criteri per l'attuazione dell'iniziativa «Retail street award» finalizzata all'assegnazione di premi a favore di aggregazioni di imprese commerciali nei distretti del commercio riconosciuti da Regione Lombardia;

Dato atto che nella richiamata d.g.r. 20 marzo 2017 n. X/6363 è stabilito che:

- la dotazione finanziaria della spesa pari a euro 260.000,00 trova copertura per 160.000,00 euro a valere sul capitolo di spesa 14.02.104.8349 «Interventi a favore delle piccole e medie imprese commerciali e per la realizzazione di progetti e programmi innovativi» del bilancio regionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa e per 100.000,00 euro a valere sulle risorse residue del bando Fare impresa in franchising disponibili presso Unioncamere Lombardia
- è individuata Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore dell'iniziativa premiale a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e di controllo ex regolamento (UE) n. 1407/2013;
- il regolamento attuativo per la presentazione delle candidature a valere sull'iniziativa premiale Retail Street Award sarà emanato entro 60 giorni dall'adozione della Deliberazione dei criteri;
- ai fini dell'erogazione del contributo premiale dovrà essere presentato dagli aggiudicatari del premio, nei termini e con le modalità indicate nel regolamento attuativo, un progetto per realizzare un intervento di promozione, innovazione, riqualificazione urbana, formazione del valore almeno corrispondente al premio;
- l'assegnazione dei contributi premiali in denaro è soggetto al regime «de minimis», di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- è demandata al Dirigente della U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della d.g.r. 20 marzo 2017 n. X/6363;

Dato atto altresì che l'iniziativa è stata approvata dalla Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la com-

petitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo il 21 aprile 2017;

Ritenuto necessario, in attuazione della richiamata d.g.r. 20 marzo 2017 n. X/6363 approvare il Regolamento Attuativo per la presentazione delle candidature a valere sull'iniziativa premiale «Retail Street Award»;

Visto l'allegato 1 «Regolamento per la partecipazione all'iniziativa premiale «Retail Street Award» e le sue appendici parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che come previsto dalla richiamata d.g.r. 20 marzo 2017 n. X/6363 sono istituite tre categorie di premio (A, B, C) e che solo la A e la C sono soggette al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Dato atto che i contributi premiali - non rivolti né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013 né alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente - non saranno erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1589/2015;

Dato atto che le imprese beneficiarie del contributo premiale in denaro dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari all'interno della nozione di impresa unica di cui all'art. 2.2 del reg. 1407/13 nonché che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del reg. (CE) medesimo;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- attestati di non essere stata destinataria di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) 1589/2015 in quanto ha ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) 1589/2015;

Precisato che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;

VISTI

- il dl 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2001 ed il recente d.m. del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57»;

Dato atto che, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) gli uffici competenti garantiscono il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni sia nella fase di istruttoria sia nella fase di concessione dei contributi a valere sul successivo bando attuativo;

Ritenuto di demandare ad Unioncamere Lombardia gli adempimenti in materia di alimentazione della BDA reingegner-

rizzata sopra richiamati e di RNA, una volta entrato a regime in relazione agli eventuali contributi premiali in denaro concessi alle imprese singole o aggregate;

Acquisito, in data 16 maggio 2017 il parere favorevole espresso dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r. X/3839 del 14 luglio 2015;

Dato atto che per l'adozione del presente provvedimento sono stati rispettati i termini procedurali;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Unità Organizzativa Commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori come integrate dalla d.g.r. X/5527 del 31 maggio 2016 «VII Provvedimento organizzativo 2016»;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato 1 «Regolamento per la partecipazione all'iniziativa premiale «Retail Street Award»» e le sue appendici parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

2. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore dell'iniziativa premiale.

3. Di demandare ad Unioncamere Lombardia gli adempimenti in materia di alimentazione della BDA reingegnerizzata richiamati in premessa e di RNA, una volta entrato a regime in relazione agli eventuali contributi premiali in denaro concessi alle imprese singole o aggregate.

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 che verrà integrata in sede di adozione del decreto di approvazione dei progetti ammessi al contributo premiale.

5. Di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato e delle relative appendici parti integranti e sostanziali, sul BURL e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il dirigente della unità organizzativa
commercio, reti distributive, programmazione,
fiere e tutela dei consumatori
Paolo Mora

— • —

**REGOLAMENTO
PER LA PARTECIPAZIONE
ALL'INIZIATIVA PREMIALE
"RETAIL STREET AWARD"**

INDICE

1. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA PREMIALE
2. TIPOLOGIE DI PREMI
3. CHI PUÒ CANDIDARSI
4. CATEGORIE DEL PREMIO
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA
6. IMPEGNI DEI CANDIDATI
7. SELEZIONE DEI CANDIDATI
9. ACCETTAZIONE DEL PREMIO E TRASMISSIONE DEL PROGETTO A CUI DESTINARE IL CONTRIBUTO IN DENARO
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PREMIALI IN DENARO E DI FRUIZIONE DEGLI ALTRI PREMI AGGIUNTIVI
11. REGIME DI AIUTO
12. RINUNCIA E DECADENZA
13. PREMIAZIONE
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
16. CONTATTI

1. Finalità dell'iniziativa premiale

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo nell'ambito degli impegni assunti in Accordo di programma per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) attivano l'iniziativa premiale denominata Retail Street Award che intende mettere in evidenza la capacità, le modalità e i risultati con cui, aggregazioni di imprese commerciali (associazioni, consorzi, comitati o gruppi spontanei di imprese composti da almeno 4 imprese), ricadenti all'interno dei Distretti del Commercio riconosciuti da Regione Lombardia, riescono a svolgere un ruolo di promotori dell'innovazione e dello sviluppo imprenditoriale del territorio nell'ottica della riqualificazione urbana. In particolare, si intende:

- Sottolineare la centralità del commercio e la valorizzazione del commercio di prossimità in sede fissa quale fattore di qualificazione e di animazione del territorio e di servizio alla popolazione che vi risiede;
- Sostenere, identificare e diffondere le buone pratiche di contrasto alla omologazione e alla desertificazione commerciale e, al contrario, sostenere quelle per lo sviluppo commerciale su fronte strada attivate direttamente da aggregazioni di imprese;
- Evidenziare il legame tra successo delle iniziative per il commercio di prossimità e la riqualificazione urbana.

L'obiettivo è creare un meccanismo innovativo, stimolante, ma soprattutto capace sia di coinvolgere gli operatori nelle attività del Distretto sia di fare pubblicità intorno al distretto e alla sua attrattività tra i consumatori.

2. Tipologie di premi

L'iniziativa premiale si articola in 3 tipologie di Premio, la prima collettiva per le aggregazioni di imprese commerciali (associazioni, consorzi, comitati o gruppi spontanei di imprese composti da almeno 4 imprese), la seconda collettiva per i Distretti del Commercio e la terza per singoli soggetti.

A. PREMI COLLETTIVI PER AGGREGAZIONI DI IMPRESE COMMERCIALI

Per questa tipologia il Responsabile del Procedimento assegna massimo 12 premi, tre per ogni categoria.

Ai premiati sarà consegnato l'attestato Retail Street Award 2017 e in aggiunta sono previste le seguenti tipologie di premio:

- Contributo del valore massimo di 20.000 euro per realizzare un progetto attivato dall'aggregazione per interventi di promozione, innovazione, riqualificazione urbana, formazione. Il premio sarà modulato in base al posizionamento in classifica:
 - o 1° classificato fino a 20.000
 - o 2° classificato fino a 15.000
 - o 3° classificato fino a 10.000
- Previsione di una premialità nelle procedure valutative dei prossimi bandi regionali dedicati alle mPMI commerciali e ai Distretti del commercio che si concretizza con l'assegnazione di massimo 5 punti in più nella valutazione del progetto/ investimento.

B. PREMI COLLETTIVI PER I DISTRETTI DEL COMMERCIO

Per questa tipologia il Responsabile del Procedimento assegna massimo 2 premi, uno per ogni categoria.

Ai premiati sarà consegnata la Targa Retail Street Award 2017 e in aggiunta sono previste le seguenti tipologie di premio:

- Previsione di una premialità nelle procedure valutative dei prossimi bandi regionali dedicati ai Distretti del commercio che

si concretizza con l'assegnazione di massimo 5 punti in più nella valutazione del progetto; per prossimi bandi si intendono quelli decretati entro tre anni solari dal giorno di concessione del premio;

- Premi di "Visibilità" e per l'innovazione del Distretto del commercio in cui ricade l'iniziativa premiata attraverso la realizzazione di un progetto di comunicazione dedicato all'attività del distretto con realizzazione di materiale promozionale da poter poi utilizzare per le iniziative di comunicazione del Distretto.

C. PREMI INDIVIDUALI:

Per questa tipologia il Responsabile del Procedimento assegna massimo 6 premi, tre per ogni categoria.

Ai premiati nella categoria RETAIL LEADER sarà consegnato l'attestato Retail Street Award 2017 e in aggiunta sono previste le seguenti tipologie di premio:

- Contributo del valore massimo di 5.000 euro da utilizzare per realizzare un intervento di promozione, innovazione, riqualificazione urbana, formazione. Il premio sarà modulato in base al posizionamento in classifica:
 - o 1° classificato fino a 5.000 e una cena di networking per 10 persone (da selezionare tra i migliori clienti) al "Belvedere" di Regione Lombardia preparata da uno chef lombardo.
 - o 2° classificato fino a 4.000
 - o 3° classificato fino a 3.000

Ai premiati nella categoria ENTE LOCALE sarà consegnata una targa Retail Street Award 2017 e in aggiunta, al solo primo classificato, sarà assegnata in premio una cena di networking per 10 persone (da selezionare tra il personale dell'Ente locale e del Distretto del Commercio) al "Belvedere" di Regione Lombardia preparata da uno chef lombardo.

3. Chi può candidarsi

Aggregazioni di imprese commerciali (associazioni, consorzi, comitati o gruppi spontanei di imprese composti da almeno 4 imprese), con particolare attenzione per le micro e le piccole imprese autonome e di tradizione, ricadenti all'interno dei Distretti del Commercio riconosciuti da Regione Lombardia.

Per i premi collettivi le aggregazioni di imprese commerciali e i Distretti del commercio possono autocandidarsi.

Per i premi individuali "Retail leader" e "Ente locale" i soggetti devono essere candidati da una forma associativa delle imprese commerciali (associazioni, comitati, consorzi).

Ogni soggetto può candidarsi solo per una categoria e per un premio. Sono escluse dai contributi in denaro le grandi imprese.

Gli imprenditori candidati per la categoria Retail Leader che detengono, a qualsiasi titolo, apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, possono essere candidati, solo previa impegno formale a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti e a non procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della candidatura e per i successivi tre anni dall'assegnazione del premio.

4. Categorie del premio

Per ogni tipologia di premio elencata al paragrafo 2 sono istituite le seguenti categorie di premio:

A. PREMI COLLETTIVI PER AGGREGAZIONI DI IMPRESE COMMERCIALI:

1. **INNOVATION Award:** aggregazioni di imprese che hanno promosso e operato concretamente l'adozione di scelte innovative da parte degli esercenti, che hanno cambiato strutturalmente le logiche commerciali, le modalità di distribuzione e di interazione con i consumatori;
2. **GROWTH & MORE BUSINESS:** aggregazioni di imprese con le migliori performance sul fronte dell'attenzione tra i consumatori (misurato con indicatori come: flussi pedonali, frequenza e visibilità delle iniziative);
3. **NETWORK Retail:** aggregazioni di imprese che hanno creato sistemi di supporto e gestione di servizi in rete tra i commercianti dei centri urbani (es. promozione integrata, acquisti in forma associata, misure comuni per la sicurezza, etc);
4. **URBAN RETAIL REGENERATION:** aggregazioni di imprese promotrici della "rigenerazione" delle aree in via di desertificazione, con interventi, opere, servizi di particolare efficacia e impatto.

B. PREMI COLLETTIVI PER I DISTRETTI DEL COMMERCIO:

1. **INVOLVEMENT & PARTICIPATION:** distretto con la più elevata o crescente percentuale di operatori partecipanti alle iniziative e alla governance del distretto sul totale di quelli registrati secondo i dati del Registro Imprese;
2. **BOLD & DURABLE:** Distretto con la maggiore capacità di autofinanziamento e di pianificazione finanziaria nel tempo.

C. PREMI INDIVIDUALI:

1. **RETAIL LEADER:** imprenditore che con la sua passione, il suo impegno e la sua capacità di leadership ha più contribuito o contribuisce alla vitalità del Distretto operando al suo interno e in aggregazione con altri soggetti per la realizzazione di specifiche iniziative per la vitalità del commercio nelle aree urbane;
2. **ENTE LOCALE:** Amministrazione comunale che con le sue scelte programmatiche, di pianificazione e di valorizzazione del Distretto o della iniziative aggregativa sul territorio più ha contribuito a incarnare un modello di Comune aperto, con atteggiamento concreto e di fiducia, verso gli operatori.

5. Modalità di presentazione della candidatura

Possono essere presentate candidature esclusivamente riferite a esperienze compiute e documentate, non saranno in alcun modo ammesse candidature prive di adeguata documentazione comprovante le caratteristiche descritte. A titolo esemplificativo saranno valutate positivamente le candidature che riportano dati quantitativi, risultati di indagini di customer satisfaction, o altra documentazione ritenuta utile a supporto della candidatura.

La proposta di candidatura deve essere presentata a Unioncamere Lombardia esclusivamente in via telematica tramite il sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>, compilando l'apposito Modulo presente a sistema.

Serie Ordinaria n. 21 - Martedì 23 maggio 2017

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda verranno inserite in un apposito manuale pubblicato sui siti informatici www.regione.lombardia.it e www.unioncamerelombardia.it.

La domanda generata automaticamente dal sistema dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da suo delegato, ed includere la seguente documentazione obbligatoria, pena la non ammissibilità della domanda, comprovante le caratteristiche e le motivazioni a supporto della candidatura:

- 1) Descrizione sintetica dell'attività svolta con l'indicazione delle motivazioni e dei meriti per i quali si propone la candidatura, evidenziando in particolare gli impatti realizzati e i risultati raggiunti documentati (compilare l'apposito campo della piattaforma mantenendosi entro il limite di 4.000 battute);
- 2) In caso di partenariato (categoria A), allegare l'accordo di partenariato come da fac simile di cui all'Appendice 1;
- 3) Nell'apposito campo della piattaforma deve essere inoltre indicato il link non temporaneo ad un archivio on line (es. repository di Dropbox) che contenga:
 - Un breve video o una video intervista, della durata max di 2'30";
 - 4 immagini in formato .jpg particolarmente significative rispetto alla buona prassi presentata;
- 4) Solo se i firmatari dei documenti non coincidono con i legali rappresentanti dell'impresa è necessario trasmettere atto/atti di delega sottoscritti con firma autografa dal delegante e documento d'identità, in corso di validità, del delegante/dei deleganti (da caricare a sistema come file unico).

Nella piattaforma sarà possibile allegare ulteriore documentazione ritenuta utile a supporto della candidatura utilizzando l'apposito campo.

La domanda e la relativa documentazione potranno essere presentate in via telematica a partire dal 12 giugno 2017 e non oltre il 14 luglio 2017 tramite il sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>.

6. Impegni dei candidati

Ogni impresa candidata, partecipando all'iniziativa premiale, libera Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi genere di rivendicazione e reclamo da parte di chiunque compaia nella documentazione fotografica, nel video o intervista filmata trasmessi, oltre che da tutti i costi e gli oneri di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenuti a causa di eventuali contenuti pubblicati.

Ogni impresa, inoltre, partecipando all'iniziativa premiale, si assume la piena responsabilità circa il rispetto dei diritti d'autore connessi alla documentazione fotografica, al video o intervista filmata e dei relativi oneri. Pertanto nessuna responsabilità è imputabile a nessun titolo a Regione Lombardia e a Unioncamere Lombardia.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno la piena facoltà di utilizzare gratuitamente i documenti inviati per qualsiasi utilizzo consentito dalla legge, citando il nome dell'autore e/o dell'impresa proponente, oltre al diritto di pubblicazione e diffusione degli stessi su materiali stampati o in formato digitale, anche via web. Il nome dell'autore e/o dell'impresa proponente potrà essere diffuso mediante il sito www.regione.lombardia.it e nell'ambito di ulteriori canali collegati.

La partecipazione all'iniziativa premiale implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

7. Selezione dei candidati

Dopo la chiusura delle candidature il Responsabile del procedimento di cui al paragrafo 12 supportato da una Commissione costituita con proprio provvedimento e formata da personale della Direzione Generale Sviluppo Economico e da personale di Unioncamere Lombardia, procede all'istruttoria formale volta a verificare:

- Il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente regolamento (paragrafo 3);
- Il rispetto dei termini per l'invio della domanda (paragrafo 6);
- La completezza dei contenuti e la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta (paragrafo 6).

La valutazione di merito e la selezione finale delle candidature ritenute formalmente ammissibili è esito di una doppia valutazione che riflette la costruzione del punteggio come segue:

- Punteggi assegnati dalla Commissione composta da:
 - 2 rappresentanti di Regione Lombardia, tra i quali il Dirigente della U.O. Commercio, Reti distributive, fiere, programmazione e tutela dei consumatori con funzione di coordinatore;
 - 1 rappresentante di Unioncamere Lombardia.
- 1. Punteggi assegnati in base ai pareri espressi da una Giuria di esperti che sarà nominata in esito alla pubblicazione di uno specifico avviso.

La valutazione verrà effettuata congiuntamente dalla Commissione e dalla Giuria secondo i seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Coerenza/attinenza tra la candidatura presentata e la categoria di premio per la quale viene proposta la candidatura	15
Livello di efficacia, impatti realizzati e risultati raggiunti documentati	30
Interesse pubblico nell'ottica della rigenerazione urbana	20
Originalità e/o innovazione della buona prassi presentata	10
Riconoscimenti esterni documentati (da consumatori, operatori, etc.)	10
Adeguatezza e chiarezza della documentazione allegata a supporto della candidatura	15
	100

Per essere ammesse alla graduatoria finale le candidature dovranno raggiungere un punteggio minimo di 60 punti.

La Commissione e la Giuria si riservano di:

- Richiedere ai candidati eventuali integrazioni;
- Non assegnare premi per alcune categorie, nel caso in cui non pervengano candidature o le stesse siano ritenute inadeguate;
- Escludere candidature ritenute fuori tema, di scarsa qualità, palesemente contrarie a quanto indicato nel presente regolamento o altro.

In esito alla valutazione, ed entro 90 giorni dal termine per presentare le candidature specificato nel regolamento attuativo, il Responsabile del Procedimento assume il provvedimento di approvazione della graduatoria dei premiati che verrà pubblicato sul BURL e sul sito di Regione Lombardia.

Saranno assegnati i premi per ciascuna categoria come specificato al paragrafo 2.

9. Accettazione del premio e trasmissione del progetto a cui destinare il contributo in denaro

I soggetti aggiudicatari dei premi, entro 10 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione della graduatoria dei premiati di cui sopra, dovranno comunicare a Unioncamere Lombardia l'accettazione del premio tramite apposito modulo di cui al fac-simile Appendice 2, da inviare via PEC all'indirizzo: bandi1.ucl@legalmail.it.

La mancata trasmissione dell'accettazione comporterà l'automatica decadenza dal premio.

Gli aggiudicatari dei premi delle categorie A. PREMI COLLETTIVI PER AGGREGAZIONI DI IMPRESE COMMERCIALI e C. PREMI INDIVIDUALI, ai fini dell'erogazione del contributo, dovranno presentare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione della graduatoria dei premiati, un progetto da finanziare con le risorse premiali, finalizzato alla realizzazione di un intervento di promozione, innovazione, riqualificazione urbana, formazione del valore almeno corrispondente al premio.

Il progetto, da realizzare entro 12 mesi a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria dei premiati, deve essere presentato a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> compilando l'apposito Modulo presente a sistema.

Il progetto, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente/capofila per le aggregazioni deve essere presentato utilizzando la medesima modalità online tramite il sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> includendo la seguente documentazione obbligatoria:

- 1) Dichiarazione "de minimis" ai sensi del DPR 445/2000 dell'impresa proponente e delle singole imprese componenti l'aggregazione, redatta secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014, di cui all'Appendice 3 del presente Regolamento (per la categoria A e per la categoria C solo per la tipologia Retail leader);
- 2) In caso di partenariato (categoria A), confermare il partenariato come presentato in fase di candidatura allegando l'elenco delle imprese aggregate utilizzando il modulo excel di cui all'Appendice 4;
- 3) Solo se i firmatari dei documenti non coincidono con i legali rappresentanti dell'impresa è necessario confermare l'atto di delega già conferito in sede di presentazione della candidatura, ovvero trasmettere nuovi atti di delega sottoscritti con firma autografa dal delegante e documento d'identità, in corso di validità, del delegante/dei deleganti (da caricare a sistema come file unico).

10. Modalità di erogazione dei contributi premiali in denaro e di fruizione degli altri premi aggiuntivi

Il contributo premiale in denaro sarà erogato da Unioncamere Lombardia, previa verifica della regolarità contributiva, in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cui al precedente paragrafo 9. La rendicontazione deve essere almeno pari al valore del contributo premiale assegnato.

A tal fine, entro 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione del progetto, l'impresa beneficiaria, ovvero il Capofila per le aggregazioni, deve presentare la rendicontazione con modalità on line attraverso il sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>.

A tal fine l'impresa beneficiaria, o il Capofila per le aggregazioni, dovrà obbligatoriamente allegare copia delle fatture di spesa e quietanza delle fatture. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dai beneficiari. Non sono ammessi pagamenti in denaro contante e le spese sostenute tramite compensazione tra crediti e debiti.

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ad ogni singolo beneficiario ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della documentazione di rendicontazione. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione le spese ammissibili risultino inferiori al contributo premiale originariamente assegnato, il contributo erogabile verrà proporzionalmente rideterminato.

Gli altri premi aggiuntivi ossia i premi di "visibilità" per i due Distretti premiati nella tipologia B e le cene di networking per i primi classificati delle categorie rientranti nella tipologia C, saranno fruibili nei successivi 12 mesi a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria dei premiati. Le date per la fruizione delle cene saranno preventivamente comunicate in modo da consentire l'effettiva organizzazione dei partecipanti. I materiali di comunicazione inerenti il premio di visibilità saranno realizzati in raccordo con i Distretti vincitori da un'agenzia di comunicazione selezionata da Unioncamere Lombardia secondo modalità di evidenza pubblica e nel rispetto del regolamento amministrativo di Unioncamere Lombardia.

11. Regime di Aiuto

I contributi premiali in denaro (tipologie di premio A e C) sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Ai sensi del detto Regolamento(UE) 1407 del 18 dicembre 2013, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile,

Serie Ordinaria n. 21 - Martedì 23 maggio 2017

l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (art. 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto.

Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione;

- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso non potrà essere concesso.

12. Rinuncia e decadenza

Il soggetto beneficiario può rinunciare al premio in qualsiasi momento e darne immediata comunicazione al Responsabile del procedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo bandi1.ucl@legalmail.it indicando nell'oggetto: "Premio Retail Street Award - Rinuncia". Alla mail dovrà essere allegata una comunicazione di rinuncia al premio firmata dal legale rappresentante e accompagnata dalla copia del documento di identità del medesimo, in corso di validità.

Il contributo premiale in denaro e le iniziative di visibilità sono soggette a decadenza in caso di false dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda presentata e/o nella documentazione allegata alla candidatura, nonché, per le sole tipologie A e C, per il mancato rispetto del regolamento de minimis.

13. Premiazione

La consegna ufficiale dei premi avverrà nel corso di una cerimonia di premiazione durante la quale i vincitori saranno invitati a raccontare la propria esperienza professionale.

14. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Paolo Mora Dirigente pro tempore della U.O. Commercio, Reti distributive, fiere, programmazione e tutela dei consumatori - Direzione Generale Sviluppo economico - Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

15. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta, dell'istruttoria delle domande di candidatura, della gestione delle candidature aggiudicatarie dei premi, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopracitata legge.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è Unioncamere Lombardia nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Sviluppo Economico.

Ai fini della selezione di cui al presente regolamento, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dello svolgimento dell'attività istruttoria.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003 e dal d.s.g. 10312 del 6/11/2014, tra i quali figurano:

- ottenere la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che tali operazioni di cui al precedente punto elenco sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

16. Contatti

Per informazioni e contatti scrivere al seguente indirizzo email:

ENTE	INDIRIZZO EMAIL
Unioncamere Lombardia	carla.ingoglia@lom.camcom.it

N.B.

- L'indirizzo email sopra indicato deve essere utilizzato esclusivamente per le comunicazioni, non è utilizzabile per presentare le candidature per le quali occorre accedere al sito <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>, come indicato al paragrafo 6 del presente regolamento.
- Nell'oggetto delle comunicazioni indicare sempre "Premio Retail Street Award".

Appendice 1

**FAC-SIMILE DI ACCORDO DI PARTENARIATO PER LE AGGREGAZIONI DI IMPRESA
INIZIATIVA PREMIALE "RETAIL STREET AWARD"**

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

La Società [ragione sociale/denominazione]
.....
con sede operativa in
.....
C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la
Società)
.....
in qualità di Partner Capofila del Partenariato

E

La Società [ragione sociale/denominazione]
.....
con sede operativa in
.....
C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la
Società)
.....
in qualità di Partner beneficiario

La Società [ragione sociale/denominazione]
.....
con sede operativa in
.....
C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la
Società)
.....
in qualità di Partner beneficiario

La Società [ragione sociale/denominazione]
.....
con sede operativa in
.....

C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società)

.....
in qualità di Partner beneficiario

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti», per la presentazione della candidatura a valere sull'iniziativa premiale Retail Street Award, di seguito, per brevità, il «Premio»),

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della D.G.R. 20 marzo 2017, n. X/6363, il regolamento attuativo per la partecipazione all'iniziativa premiale Retail Street Award, di seguito, per brevità, il «Premio»),
- il Premio prevede che possono presentare congiuntamente candidatura più imprese commerciali (minimo 4) aggregate in forma di associazioni, consorzi, comitati o gruppo spontanei;

RITENUTO NECESSARIO

- prevedere per le imprese aggregate la formalizzazione dell'aggregazione ai fini delle candidature sul Premio, mediante specifico accordo di partenariato (di seguito, per brevità, l'«Accordo »);
- prevedere nell'Accordo di Partenariato:
 - a. l'indicazione di uno dei Partner quale Capofila;
 - b. l'indicazione del ruolo di ciascun Partner nell'iniziativa candidata sul Premio;

**tutto ciò premesso e considerato,
tra le Parti si sottoscrive il seguente**

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo, le Parti intendono formalizzare il partenariato ai fini della candidatura sul premio. In particolare, le Parti si impegnano a leggere, validare e approvare l'iniziativa candidata e a predisporre gli atti conseguenti per l'assegnazione dei premi.

Articolo 2 - Individuazione del Partner Capofila

1. Le Parti individuano [indicare ragione sociale/denominazione di uno dei Partner] quale Partner Capofila del Partenariato, con il compito di

ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dal Premio per la presentazione della candidatura e l'eventuale assegnazione del premio, nonché agli oneri di trasmissione della documentazione alla Regione Lombardia e a Unioncamere Lombardia, incaricata della gestione del Premio (di seguito, per brevità, il «Soggetto Gestore»).

Articolo 3 - Partner Capofila

1. Il Partner Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento del partenariato ed è referente per i rapporti con Regione Lombardia e con il Soggetto Gestore.

2. In particolare, il Partner Capofila è tenuto a:

- a) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Premio e dagli atti ad esso conseguenti e curare la trasmissione della stessa;
- b) coordinare le attività per l'accettazione del premio a seguito di eventuale assegnazione, in particolare per la presentazione del progetto a cui destinare il contributo premiale (di seguito per brevità "Progetto");
- c) coordinare l'attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curare la trasmissione della relativa documentazione;
- d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Lombardia e verso il Soggetto Gestore;
- e) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente a Regione Lombardia e al Soggetto Gestore eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato o sulla realizzazione del Progetto.

Articolo 4 – Ruolo ed impegni dei Partner

1. I partner si impegnano a realizzare il Progetto presentato a Regione Lombardia e al Soggetto Gestore.

2. Ciascun Partner s'impegna a:

- a) predisporre tutta la documentazione richiesta dal Premio e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al Partner Capofila;
- b) impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie ottenute ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione del Progetto a seguito di assegnazione del contributo premiale in denaro;
- c) garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- d) favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Partner Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- e) assicurare direttamente il flusso informativo con il Soggetto Gestore in fase di rendicontazione;

- f) ottemperare agli obblighi previsti in capo agli aggiudicatari del premio dal regolamento del Premio.

Articolo 5 — Responsabilità

1. Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei Soggetti beneficiari dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuno di esse, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Partner Capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

In allegato:

- **Statuto/Atto costitutivo delle aggregazioni in forma di associazione, comitato, consorzio**

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

IMPRESA	LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome)	FIRMA

Luogo e data _____

Appendice 2

Al Dirigente dell'Unità organizzativa
Commercio, Reti distributive,
Programmazione, Fiere e Tutela dei
consumatori della Direzione Generale
Sviluppo Economico di Regione
Lombardia
Responsabile del procedimento

e

Unioncamere Lombardia

bandi1.ucl@legalmail.it

ACCENTAZIONE PREMI
INIZIATIVA PREMIALE "RETAIL STREET AWARD"

RILASCIATA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000¹

Il/La sottoscritto/a:
codice fiscale:

In qualità di:

Legale rappresentante dell'impresa o suo delegato (indicare denominazione/rag. sociale) _____

Legale rappresentante dell'impresa Capofila dell'aggregazione composta dalle seguenti imprese (indicare denominazione/rag. sociale)

Denominazione Impresa	Codice fiscale/p. iva	Forma Associativa (associazione, consorzio, comitato, gruppo spontaneo di minimo 4 imprese)

Legale rappresentante del Comune _____

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art.38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore in forma leggibile e chiara.

Capofila del Distretto del Commercio _____

per il progetto id _____ presentato a valere sull'iniziativa premiale Retail Street Award

• **RICHIAMATI**

- il Regolamento per la partecipazione all'iniziativa premiale Retail Street Award approvato con d.d.u.o. _____
- la graduatoria dei premiati approvata con d.d.u.o. _____ in cui figura il progetto _____

- **CONSIDERATO** che ai sensi del Regolamento è prevista l'accettazione dei premi assegnati entro 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria dei premiati

DICHIARA

- Di accettare il premio assegnato con provvedimento di approvazione della graduatoria dei premiati;

Per i soli contributi premiali in denaro (Tipologia A e C)

SI IMPEGNA

- a presentare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione della graduatoria dei premiati, un progetto da finanziare con le risorse premiali, finalizzato alla realizzazione di un intervento di promozione, innovazione, riqualificazione urbana, formazione del valore almeno corrispondente al premio

Data _____

Timbro e firma del Legale
Rappresentante dell'impresa

Appendice 3 -Modello base de minimis



REGIONE LOMBARDIA – RETAIL STREET AWARD

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **bando**:

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BURL
	RETAIL STREET AWARD	DGR X/6363 del 20/03/2017	Serie Ordinaria n. 12 del 23/03/17
		d.d.u.o.	Serie Ordinaria n. ..del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. /..... della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L. /... del

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo)	Intensità di aiuto
----	-----------------	-------------------------	------------------------------	---------------------------------------	--------------------

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

		amministrativo che prevede l'agevolazione		pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Ammissibile	Applicata	Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata – Allegato II

REGIONE LOMBARDIA – RETAIL STREET AWARD

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico Asset

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	RETAIL STREET AWARD	DGR X/6363 del 20/03/2017	Serie Ordinaria n. 12 del 23/03/17
		d.d.u.o.	Serie Ordinaria n. ...del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. / della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L / ... del

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca

- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**Allegato I**);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA
Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente⁷, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

⁷ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 3) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 4)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁸;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁹:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁰	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹¹	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

⁸ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁹ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

¹⁰ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

¹¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ¹²	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹² Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Appendice 4

ELENCO DELLE IMPRESE AGGREGATE

DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE/P.IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE (NOME E COGNOME)	CONTRIBUTO RICHIESTO (QUOTA PER PARTNER)